



**la Repubblica.it**

---



## **FidMonitor**

Il monitoraggio sulla fiducia al  
Premier, al Governo, ai  
Ministri e ai Partiti

---

**Marzo 2009**



IPR Marketing srl  
Via Marconi, 5  
80078 Pozzuoli-Napoli  
Tel. +39 081 525 74 21  
Fax +39 081 855 56 80  
[www.iprmarketing.it](http://www.iprmarketing.it)  
[info@iprmarketing.it](mailto:info@iprmarketing.it)



### COMUNICATO STAMPA.

#### IL MONITORAGGIO DI IPR MARKETING SULLA FIDUCIA AL PREMIER BERLUSCONI, AL GOVERNO, AI SINGOLI MINISTRI E AI PARTITI.

**La crisi economica fa calare la fiducia di Premier (52%, -3) e Governo (44%, -2); tra i ministri: Maroni (60%) conferma la vetta; subito alle sue spalle Alfano (+2) sale al 59%, quindi Sacconi (57%) in crescita del 2%, affiancato da Bossi, che con un balzo del 5% raggiunge il suo migliore risultato; crescita anche per Gelmini (+3), che torna al 40%. La Fiducia nei Partiti vede un incremento di 4 punti del PD di Franceschini che sale al 29%.**

Roma, 17 marzo 2009 – **Il Governo, il Premier ed i Ministri** – Il momento di crisi economica, e le incertezze legate alle conseguenze interne per l'Italia colpiscono in modo significativo la fiducia espressa dai cittadini nei confronti del Governo, ed anche del Premier. Rispetto allo scorso mese infatti, la fiducia nei confronti di Berlusconi, in calo di tre punti, scende al 52%. Il contraccolpo della dilatazione della percezione della crisi economica, tuttavia, colpisce in modo particolare il Governo nel suo complesso che, con un calo del 2% rispetto a febbraio, scende al 44% al livello minimo finora rilevato.

Nella classifica dei Ministri, si evidenzia in modo particolarmente forte il momento di preoccupazione del Paese, e queste inquietudini si traducono in una generale richiesta di protezione e sicurezza. Non a caso, ai vertici della graduatoria della fiducia restano le figure titolari dei compiti di tutela essenziali: il Ministro degli Interni, Roberto Maroni - a dispetto delle polemiche innescate dal tema delle ronde- quello della Giustizia, Angelino Alfano, che guadagna nuove posizioni, quello del Welfare, Sacconi. Il sondaggio è stato effettuato dall'Istituto **IPR Marketing**, diretto da **Antonio Noto**, per conto di **Repubblica.it** (intervistando, con il proprio sistema esclusivo Tempo Reale, tra il 13 ed il 14 marzo, un campione di 1.000 italiani - rappresentativo per età, sesso ed area di residenza della popolazione maggiorenne residente).

**I MINISTRI** - Per quanto riguarda i Ministri, si evidenziano risultati molto positivi in particolare per coloro che cercano di interpretare una linea politica decisa e convinta, ma non necessariamente di continua contrapposizione; infatti, subito dietro la leadership confermata del **Ministro degli Interni, Roberto Maroni** (stabile al 60%), troviamo la conferma di una tendenza positiva di crescita per **Angelino Alfano**, titolare del dicastero della **Giustizia**, interprete di una linea riformatrice che viene apprezzata al punto da portarlo ormai ad un passo dalla vetta (59%, +2%). Subito dietro, risale di due punti rispetto allo scorso mese, il Ministro **Sacconi**, (Welfare), il cui impegno sul difficile tema delle pensioni viene evidentemente valutato positivamente, e gli consente di risalire al 57%. Al suo fianco, spicca l'exploit del Ministro **Umberto Bossi**. Probabilmente più in veste di leader della Lega che di Ministro delle riforme, terzo in classifica, nell'ultimo mese aumenta di 5 punti e dal giorno del giuramento guadagna il 14%, grazie a una condotta - specie sul federalismo, ma anche sul testamento biologico - percepita come aperta al confronto e allo stesso tempo dalla forte vocazione concreta. Tra i Ministri premiati, da notare il ritorno alla crescita di consensi di **Maria Stella Gelmini**, Ministro della **Istruzione, Università e Ricerca**, che pare ormai aver assorbito gli effetti negativi delle contestazioni (peraltro ormai assopite) del movimento dell'Onda, e risale al 40%, con una crescita di tre punti rispetto a febbraio.

**I PARTITI**. In questa speciale classifica sulla fiducia ai partiti che sono oggi presenti in Parlamento (**da non confondere con le intenzioni di voto**), è da notare un primo effetto rigenerante per il Partito Democratico del cambio di leadership. Con la nomina a segretario di Dario Franceschini: il suo attivismo, in modo particolare nelle contro proposte in materia economica, sembra aver ricompattato anzitutto il proprio elettorato; dopo mesi di cali continui, il PD recupera in un solo colpo ben quattro punti, salendo al 29%, frutto evidente di una ritrovata capacità di contendere all'esecutivo la definizione dell'agenda politica. Sul versante della maggioranza, se in vetta si mantiene stabile il PDL che rimane, in attesa dei progressi congressuali, al 48%, è la Lega a rendersi protagonista di una ulteriore crescita: salendo al 33%, il partito di Umberto Bossi, arriva al suo massimo risultato.





### L'ANALISI DEL DIRETTORE ANTONIO NOTO.

#### **Non funziona più come prima la comunicazione carismatica.**

La crisi economica peggiora e la sua dilatazione, sociale e mediatica, inizia a incidere in misura significativa sulla valutazione espressa dai cittadini nei confronti del Governo. La fiducia, nel mese di marzo, cala di altri 2 punti: sono 10 in meno dallo scorso settembre, quando la squadra guidata da Silvio Berlusconi aveva raggiunto la massima popolarità.

Il contraccolpo dei dati economici è in parte fisiologico e tuttavia solleva più di un interrogativo rispetto all'efficacia della strategia di risposta adottata dal premier. In tale scenario, infatti, la scelta di investire ulteriormente sul profilo carismatico della propria leadership - anche in relazione al tema degli equilibri istituzionali - e di accentrare la regia comunicativa dell'emergenza, non sembra avere sortito, per adesso, effetti positivi. In questo scenario, il Presidente del Consiglio nell'ultimo mese perde 3 punti ed il trend risulta essere ancora più negativo se comparato con il mese di ottobre: -10%.

Evidentemente ad influire sulla minore credibilità dell'esecutivo è anche la ridefinizione dello scenario politico complessivo e, in particolare, il riposizionamento del principale partito di opposizione. Il PD, rigenerato dalla nomina di Franceschini, dopo 3 mesi di decrementi continui recupera in un solo colpo 4 punti. Con le recenti "contro-proposte" in materia economica, la nuova segreteria ha lanciato un messaggio chiaro al proprio elettorato, recuperando un profilo identitario e di opposizione più "tradizionale", rendendo prova di una ritrovata capacità di contendere all'esecutivo la definizione dell'agenda politica.

Sullo sfondo, tuttavia, resta l'immagine del Paese: preoccupato, percorso da inquietudini che si sovrappongono e si traducono in una generale richiesta di protezione e sicurezza. Non a caso, ai vertici della graduatoria della fiducia restano le figure titolari dei compiti di tutela essenziali: il Ministro degli Interni, Roberto Maroni - a dispetto delle polemiche innescate dal tema delle ronde - quello della Giustizia, Angelino Alfano, che guadagna nuove posizioni, quello del Welfare, Sacconi.


In questo contesto spicca l'exploit del Ministro Umberto Bossi. Probabilmente più in veste di leader della Lega che di Ministro delle riforme: terzo in classifica, nell'ultimo mese aumenta di 5 punti e dal giorno del giuramento guadagna il 14%, grazie a una condotta - specie sul federalismo, ma anche sul testamento biologico - percepita come aperta al confronto e allo stesso tempo dalla forte vocazione concreta. Il senso critico verso alcune decisioni del governo, inoltre, gli vale il giudizio positivo proveniente sia da una "opposizione interna" alla maggioranza che da un elettorato non di centrodestra, disposto a dargli fiducia una volta dismessi i panni di figura esclusivamente "anti-sistema".






### LA FIDUCIA NEL PREMIER E NEL GOVERNO.

TAV. 1 LA FIDUCIA IN SILVIO BERLUSCONI COME PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

	2008							2009		RILEVAZIONE MARZO 2009	
	08/05	06/06	14/07	15/09	13/10	12/11	15/12	15/01	17/02	13/03/2009	VARIAZIONE FEBBRAIO '09 - MARZO '09
MOLTA / ABBASTANZA	53	59	55	60	62	58	58	56	55	52	-3
POCA / NESSUNA	46	39	42	38	36	40	40	41	42	45	3
SENZA OPINIONE	1	2	3	2	2	2	2	3	3	3	0
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	

FONTE: IPR Marketing

TAV. 2 LA FIDUCIA COMPLESSIVA NEL GOVERNO BERLUSCONI.

	2008							2009		RILEVAZIONE MARZO 2009	
	08/05	06/06	14/07	15/09	13/10	12/11	15/12	15/01	17/02	13/03/2009	VARIAZIONE FEBBRAIO '09 - MARZO '09
MOLTA / ABBASTANZA	49	55	52	54	54	50	50	46	46	44	-2
POCA / NESSUNA	47	42	45	44	43	46	46	49	49	52	3
SENZA OPINIONE	4	3	3	2	3	4	4	5	5	4	-1
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	

FONTE: IPR Marketing



### LA FIDUCIA NEI MINISTRI DEL GOVERNO.

TAV. 3 LA FIDUCIA NEI MINISTRI DEL GOVERNO BERLUSCONI. (% RISPOSTE 'MOLTO+ABBASTANZA')

POSIZ.	MINISTRO	2008						2009		RILEVAZIONE MARZO 2009		
		08/05	06/06	14/07	15/09	13/10	12/11	15/12	15/01	17/02	13/03/2009	VARIAZIONE FEBBRAIO '09 - MARZO '09
1°	<b>ROBERTO MARONI</b> (INTERNO)	60	60	60	62	62	62	62	64	60	60	0
2°	<b>ANGELINO ALFANO</b> (GIUSTIZIA)	51	54	52	52	54	54	56	57	57	59	2
3°	<b>MAURIZIO SACCONI</b> (WELFARE)	53	60	64	58	58	63	61	61	55	57	2
3°	<b>UMBERTO BOSSI</b> (RIFORMA FEDERALE)	43	45	45	45	44	46	45	50	52	57	5
5°	<b>GIULIO TREMONTI</b> (ECONOMIA)	56	62	60	58	63	59	57	57	57	55	-2
6°	<b>FRANCO FRATTINI</b> (ESTERI)	61	61	63	60	60	59	58	56	56	54	-2
6°	<b>RENATO BRUNETTA</b> (FUNZIONE PUBBLICA)	45	61	58	58	60	57	53	51	52	54	2
8°	<b>ALTERO MATTEOLI</b> (INTRASTRUTTURE E TRASPORTI)	45	46	46	48	51	49	53	53	56	52	-4
9°	<b>IGNAZIO LA RUSSA</b> (DIFESA)	47	50	51	51	51	50	49	50	50	50	0
10°	<b>CLAUDIO SCAJOLA</b> (ATTIVITA' PRODUTTIVE)	47	50	52	49	48	48	48	52	48	49	1
11°	<b>MARA CARFAGNA</b> (PARI OPPORTUNITA')	38	38	38	42	44	44	45	45	45	47	2
12°	<b>LUCA ZAIA</b> (POLITICHE AGRICOLE)	40	40	36	35	38	39	42	44	46	46	0
13°	<b>SANDRO BONDI</b> (BENI CULTURALI)	44	48	48	48	46	47	47	47	44	42	-2
13°	<b>ANDREA RONCHI</b> (POLITICHE COMUNITARIE)	42	42	42	42	41	40	40	40	42	42	0
15°	<b>STEFANIA PRESTIGIACOMO</b> (AMBIENTE)	50	50	49	49	46	44	42	42	40	40	0
15°	<b>MARIA STELLA GELMINI</b> (ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA)	39	36	35	38	42	37	37	37	37	40	3
17°	<b>ROBERTO CALDEROLI</b> (SEMPLIFICAZIONE LEGISLATIVA)	39	39	40	42	42	40	39	40	39	39	0
18°	<b>RAFFAELE FITTO</b> (AFFARI REGIONALI)	42	41	37	37	38	40	40	40	39	38	-1
18°	<b>GIANFRANCO ROTONDI</b> (ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA)	40	40	39	39	39	39	40	40	38	38	0
20°	<b>GIORGIA MELONI</b> (POLITICHE GIOVANILI)	62	56	54	50	47	46	43	41	39	37	-2
21°	<b>ELIO VITO</b> (RAPPORTI CON IL PARLAMENTO)	40	42	39	35	34	34	34	34	33	33	0

LA FIDUCIA VIENE POSTA SOLO A COLORO CHE DICHIARANO DI CONOSCERE IL MINISTRO.

FONTE: IPR Marketing





### LA FIDUCIA NELL'AZIONE DEI PRINCIPALI PARTITI.

TAV. 5 LA FIDUCIA NELL'AZIONE DEI MAGGIORI PARTITI. (% RISPOSTE 'MOLTO+ABBASTANZA')

		2008						2009		RILEVAZIONE MARZO 2009		
		08/05	06/06	14/07	15/09	13/10	12/11	15/12	15/01	17/02	13/03/2009	VARIAZIONE FEBBRAIO '09 - MARZO '09
1°	IL POPOLO DELLA LIBERTA'	46	50	50	53	54	50	50	48	48	48	0
2°	ITALIA DEI VALORI	46	45	47	44	46	46	44	42	40	41	1
3°	LEGA NORD	31	30	30	30	30	32	31	31	31	33	2
4°	UDC	22	18	20	20	25	25	27	27	30	30	0
5°	PARTITO DEMOCRATICO	38	36	34	30	29	33	29	27	25	29	4

FORNITORE: IPR Marketing





### SCHEDA METODOLOGICA.

<b>Istituto Fornitore:</b>	IPR Marketing ( <a href="http://www.iprmarketing.it">www.iprmarketing.it</a> )
<b>Committente/Aquirente :</b>	Repubblica.it (pubblicato il 17 marzo 2009)
<b>Metodo di raccolta delle informazioni :</b>	Panel telematico con l'ausilio del sistema <b>Tempo Reale</b> con questionario strutturato
<b>Criteri seguiti per la formazione del Campione:</b>	Panel, rappresentativo dell'universo di riferimento disaggregato per sesso, età, area di residenza e ampiezza comune di residenza
<b>Universo di riferimento:</b>	Popolazione italiana maggiorenne
<b>Consistenza numerica del campione:</b>	1000 casi
<b>Rispondenti</b>	95%
<b>Margine di errore:</b>	+/- 3,2
<b>Periodo di rilevazione:</b>	13-14 Marzo 2009
<b>Direttore dell'istituto:</b>	Antonio Noto

